



**PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO,**  
**IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, CON ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACCORDO**  
**DI PROGRAMMA AI SENSI DELLA L.R. 9/99 E DELL'ART.34 DEL D.LGS. 267 DEL 18/8/2000,**  
**RIGUARDANTE L'AREA DENOMINATA C.NA SAN GIUSEPPE - VIA ADRIANO**

La presente proposta ha come oggetto un'ipotesi di Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata in variante al P.R.G. vigente per l'area di Cascina San Giuseppe in via Adriano. L'area, di proprietà privata, è attualmente inserita nel P.R.G. vigente in zona omogenea B1 (art. 19 N.T.A.) con destinazione funzionale VC (art. 38 N.T.A.) e, per una piccola porzione, SR (art. 47 N.T.A.), con contestuale previsione di nuovo tracciato di viabilità urbana secondaria.

L'area oggetto della proposta interessa una superficie di circa 170 mila mq. e si colloca a ridosso del confine comunale con Sesto San Giovanni nel settore nord-orientale della città, compresa fra gli assi radiali di viale Monza e via Palmanova. Sull'area in oggetto, per la gran parte ineditata e sistemata a prato elementare, insistono, oltre l'immobile della cascina, gli elettrodotti in uscita dalla centrale AEM di via Ponte Nuovo.

L'ambito in cui l'area si inserisce è caratterizzato da un tessuto misto con presenza prevalente di insediamenti residenziali sul lato sud-orientale (lungo via Adriano) e di insediamenti industriali completamente dimessi a sud (area ex Magneti-Marelli) e parzialmente dimessi (in particolare area ex Ercole Marelli) a nord in Comune di Sesto San Giovanni. Per entrambe le aree dismesse citate sono in corso di definizione interventi di riqualificazione attraverso l'attivazione della procedura del Programma Integrato di Intervento.

Con questa iniziativa, coerentemente alla legge regionale 9/99 e al "Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali", approvato dal Consiglio Comunale il 5.6.2000, si intende contribuire alla definizione e attuazione del modello di organizzazione urbana, consolidando in termini funzionali e di riqualificazione morfologica la dorsale urbana in direzione nord-est.

Nel suddetto Documento (par. 165) si dichiara in particolare che: *"(...) Per migliorare la qualità urbana è prevista la costruzione di un quartiere integrato con un'alta dotazione di standard e qualità dell'architettura; la definizione di un articolato e vasto sistema di spazi e servizi pubblici funzionali agli abitanti insediati; la realizzazione di un parco pubblico (ad integrazione del sistema a verde già previsto ad est di via Adriano, e di quello individuato a nord nel piano regolatore di Sesto) in grado di soddisfare anche una domanda di carattere sovralocale, di settore urbano e/o metropolitano; e l'insediamento di funzioni sovralocali legate soprattutto al tempo libero e all'intrattenimento collettivo. In altri termini gli obiettivi di sviluppo sono volti alla realizzazione di un insediamento ampiamente dotato di servizi e infrastrutture in grado di essere largamente autonomo e, contemporaneamente, complementare agli insediamenti contermini".*

In coerenza con il suddetto Documento, l'obiettivo prioritario della proposta in oggetto consiste nella realizzazione di un sistema di servizi pubblici o di interesse pubblico di rilevanza urbana

(grande parco con estensione pari a circa 10 ha e centro integrato per anziani a titolo di standard qualitativo) oltre che in quelli della rifunzionalizzazione dell'area attraverso l'insediamento di una quota di residenza (anche temporanea convenzionata per studenti universitari) e della riqualificazione (attraverso il recupero della cascina per funzioni connesse con il centro per anziani e per la fruizione del parco, l'interramento degli elettrodotti e altri interventi di bonifica).

Si propone di variare il P.R.G. attraverso il ricorso alla procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/00 e dell'art. 9 della l.r. 9/99.

Milano, settembre 2003